





Marco Rapo – Consigliere Comunale di Marino Azione Civica



Non ci interessa minimamente perdere tempo prezioso per discutere delle responsabilità della progressiva chiusura del nostro ospedale che, invero, vengono da molto lontano e sono multicolore. E' evidente la necessità di una gestione diversa del nostro nosocomio se quella pubblica, pur ovviamente preferibile, ha dimostrato di non credere nella struttura di Marino. Oggi dobbiamo stare ai fatti: la Regione non ha fondi; i cittadini perdono ulteriori servizi sanitari; i dipendenti rischiano il trasferimento presso altre sedi.

Affermano il portavoce del Comitato fondatore, Franco Pianozza e Marco Rapo (Consigliere comunale di Azione Cittadina): "E' proprio per salvare la struttura e i posti di lavoro, scongiurando l'imprescindibile privato con fini di lucro, che abbiamo proposto la gestione mediante Fondazione no-profit con l'obiettivo della restituzione alla Regione al termine della riqualificazione. Anziché la propaganda che distoglie l'attenzione dal problema ci interessa agire per la soluzione immediata: l'attività sarà sostenuta finanziariamente da quelle oggi date in accreditamento ad operatori privati (medicina, riabilitazione, cure palliative hospice); poiché una delle criticità della sanità sono le liste d'attesa con 400 giorni per l'erogazione di un esame medico, saranno realizzati due poli diagnostici di rilevanza nazionale; dell'organo di controllo faranno parte le stesse Istituzioni; poi potrà pensarsi al recupero delle eccellenze oggi dismesse".

"Suggeriamo l'aula consiliare del Comune di Marino per discutere della nostra proposta e del problema – proseguono Rapo e Pianozza – insieme agli organi competenti ed ai rappresentanti della popolazione interessata, quindi alla Politica, perciò abbiamo invitato il Ministro Beatrice Lorenzin, il Governatore del Lazio Nicola Zingaretti, la Dirigenza Asl Roma H ed i Sindaci dei paesi limitrofi".

[Read More](#)